

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI "C.P.I.A. 1 BAT"

CORSI DI SECONDO LIVELLO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°(Corso Istruzione Adulti)

D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art.5 - comma 2

III PERIODO DIDATTICO

A.S.2024/2025

INDICE

1. INTRODUZIONE:

- *PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE*
- *AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING*
 - Risultati di apprendimento
 - Quadro orario

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

- *COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE*
- *ELENCO ALUNNI*
- *PROFILO DELLA CLASSE*

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

4. SIMULAZIONI

ALLEGATI

- 1) PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI**
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

1 INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il C.P.I.A. è una istituzione scolastica rivolta ad un'utenza adulta (autoctona o straniera) dotata di una propria autonomia e di uno specifico assetto organizzativo e didattico che privilegia le attività di ricerca e sperimentazione finalizzate ad implementare le metodologie dell'apprendimento permanente. Dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, sono organizzati in reti territoriali di servizio (R.T.S.), articolate in sedi centrali e sedi associate diffuse nel territorio.

Partner della rete sono gli istituti scolastici di II grado (che erogano percorsi didattici di II livello), gli enti di formazione, gli enti locali e tutti i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Nel C.P.I.A. vengono organizzate attività di accoglienza, orientamento e riorientamento per accompagnare l'adulto nella scelta formativa più idonea alle sue propensioni, ai suoi reali bisogni. Tutti coloro che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione per conseguire un titolo di studio, all'atto dell'iscrizione, fanno richiesta di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di studio, di lavoro o di altra natura presentando apposita domanda presso il nostro centro di erogazione, incardinata presso l'IISS "Michele Dell'Aquila - Staffa", nella sede dell'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia (BT).

Il riconoscimento delle competenze permette di personalizzare (ed eventualmente abbreviare) il percorso di studi sulla base di un patto formativo individuale. Il centro, acquisita la domanda di iscrizione del corsista, procede alla predisposizione di un dossier personale delle competenze che raccoglie la documentazione utile per l'eventuale attribuzione dei crediti. Il dossier personale

delle competenze raccoglie i documenti relativi al titolo di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile.

I documenti che si possono presentare sono diversi: pagelle scolastiche, attestazioni di corsi o moduli effettuati presso altre scuole, centri di formazione professionale, titoli di studio (conseguiti anche all'estero), mansionario e attestazioni da parte del datore di lavoro sulle competenze professionali, autodichiarazioni di competenze.

Il centro, anche adottando specifiche metodologie valutative (es. prove pratiche) finalizzate a comprovare le competenze effettivamente possedute, certifica il possesso delle competenze stesse, individuate e valutate nelle fasi precedenti e rilascia il certificato di riconoscimento dei crediti utile per la predisposizione del patto formativo individuale e del piano di studio personalizzato, che ha oltretutto valenza nazionale.

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria “seconda via” all’istruzione. Riduzione dell'orario settimanale di lezione (25 ore), tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti sono, infatti, gli elementi peculiari di questo percorso che deve assolvere a due funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea di forza del percorso consiste, quindi, nella flessibilità che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia all'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Facendo ricorso

a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica tende, pertanto, a:

1. motivare gli allievi alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica;
2. coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si pone soprattutto come "facilitatore" di apprendimento.

Nel nostro centro, l'area di indirizzo è: Amministrazione, Finanza e Marketing. La durata del corso è di tre anni, ripartiti in due periodi formativi, denominati "secondo" (suddiviso in due annualità) e "terzo" (consistente in una sola annualità), con l'orario delle lezioni articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 20:00.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Risultati di apprendimento.

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Accanto ad un'ampia cultura generale e di qualità sui saperi di base, questo indirizzo, offre conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze riguardo ai prodotti assicurativi

finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario.

DISCIPLINE	II PERIODO		III PERIODO
	ORE ANNUALITÀ 1	ORE ANNUALITÀ 2	ORE ANNUALITÀ UNICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99
STORIA	66	66	66
LINGUA INGLESE	66	66	66
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	66	66	66
MATEMATICA	99	99	99
DIRITTO	66	66	66
ECONOMIA AZIENDALE	165	165	198
ECONOMIA POLITICA	66	66	66
INFORMATICA	66	33	
(di cui ore totali di Educazione Civica)	(33)	(33)	(33)
TOTALE	759	726	726

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	Prof. PALOMBA ETTORE	5
ITALIANO E STORIA	Prof. MONOPOLI NATALINO (COORDINATORE)	5
FRANCESE	Prof.ssa DIGREGORIO CARMELA	2
MATEMATICA	Prof. ssa PREZIOSA MARGHERITA	3
ECONOMIA AZIENDA LE	Prof. ssa D'APOLITO AZZURRA	6
INGLESE	Prof.ssa TEDESCHI NICOLE	2

ELENCO ALUNNI

COGNOME E NOME	
1.	C.
2.	C.
3.	C.
4.	D.
5.	D.
6.	G.
7.	L.
8.	L.
9.	L.
10.	M.
11.	M.
12.	M.
13.	M.
14.	N.
15.	P.
16.	P.
17.	T.
18.	V.
19.	V.
20.	V.
21.	Z.

PROFILO DELLA CLASSE

STUDENTI PROVENIENTI DALLA CLASSE PRECEDENTE (NON AMMISSIONE)	4
STUDENTI PROVENIENTI DAL II PERCORSO DIDATTICO	9
NUOVI ISCRITTI	8
TOTALE STUDENTI ISCRITTI	21
STUDENTI ISCRITTI FREQUENTANTI	16
STUDENTI RITIRATI	1
STUDENTI NON FREQUENTANTI	4
MASCHI	16
FEMMINE	5

Il gruppo classe si caratterizza, nella sua generalità, per la presenza di studenti lavoratori che testimoniano, nelle diverse attività lavorative, la variegata e complessa connotazione socio-economica non solo di San Ferdinando di Puglia, ma anche dei comuni limitrofi. Sono studenti-lavoratori rientrati nel percorso formativo

dopo periodi di abbandono più o meno lunghi e per tal motivo la classe risulta molto eterogenea, sia per livelli di apprendimento che per i risultati didattici conseguiti, provenendo alcuni di essi dal secondo periodo del percorso di secondo livello, nel corso del quale sono state acquisite competenze e abilità di base necessarie per accedere al terzo periodo in oggetto, altri invece innestati per trasferimento da altri corsi, spesso non avendovi superato l'anno scolastico.

Diversi allievi svolgono lavori occasionali di manovalanza o stagionali legati all'agricoltura. A tal riguardo è necessario evidenziare che gli impegni lavorativi e/o familiari non sono influenti nella loro formazione, limitandola di fatto in modo determinante. Inoltre per le personali esigenze lavorative dei frequentanti, la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata caratterizzata da un atteggiamento più ricettivo che propositivo, con una buona predisposizione all'ascolto e un atteggiamento complessivamente corretto nei confronti della istituzione scolastica e del corpo docente, in un'ottica di valorizzazione dei diversi saperi, non solo di natura scolastica, ma anche di tipo professionale e di esperienza lavorativa.

Alcuni allievi hanno mostrato un impegno non sempre adeguato al conseguimento di adeguati livelli di preparazione, facendo, altresì, registrare situazioni di frequenza saltuaria ed incostante. Tale fenomeno, dovuto talvolta alle esigenze lavorative, ha comportato sovente rallentamenti o vere e proprie battute d'arresto nello svolgimento dei programmi e delle verifiche, laddove i docenti sono stati costretti a ripercorrere tracciati didattici già esauriti, con i presenti in classe, a richiesta di quelli assenti durante le medesime spiegazioni. Stante, altresì, l'impossibilità da parte degli allievi di frequentare corsi di recupero diurni per motivi lavorativi, si è cercato di colmare le lacune emerse in itinere.

Peraltro è opportuno ribadire, ancora una volta, che la diversa collocazione temporale delle attività didattiche, nonché le specifiche esigenze formative degli utenti, alcuni dei quali pervengono allo studio al termine di faticose giornate lavorative,

hanno condotto alla necessità di una didattica diversa nei metodi, allo scopo di realizzare il processo di insegnamento-apprendimento necessariamente in classe.

Pertanto si è fatto ricorso ad una didattica breve e di tipo esplicativo, basata cioè su semplificazioni concettuali e ripetizione frequente dei contenuti essenziali durante le ore di lezione, anche attraverso attività di peer tutoring tra gli stessi studenti.

Da segnalare, inoltre, la discontinuità didattica in alcune materie e l'elevato avvicendamento del personale docente nel triennio che può aver generato in alcuni alunni qualche difficoltà di adeguamento alle diverse metodologie.

Nel corso dell'anno scolastico, si è puntato ad ottimizzare il lavoro didattico somministrando esercitazioni e verifiche sia scritte che orali, anche seguendo la forma e tipologia delle previste prove dell'Esame di Stato; per la preparazione allo svolgimento delle previste tipologie di esame sono state riscontrate non poche difficoltà operative e di esecuzione dovute alle carenze pregresse, alle problematiche sopra descritte.

In seguito alle attuali disposizioni vigenti, le attività sono proseguite secondo le indicazioni ministeriali e in linea con la programmazione di istituto, sulla scorta dell'esperienza del precedente anno scolastico, con esiti complessivamente soddisfacenti.

Per concludere, la classe è dunque nell'insieme aperta e vivace, mentre risulta, come già detto, sostanzialmente eterogenea per preparazione e sviluppo delle capacità, anche per effetto dell'inserimento di alunni nuovi. La buona volontà e il senso di responsabilità hanno portato alcuni allievi a raggiungere adeguati livelli di competenza, mentre una parte di essi è riuscita ad ottenere risultati più modesti ma sufficienti o quasi sufficienti per il

raggiungimento degli obiettivi del corso. Naturalmente, come innanzi evidenziato, il livello di profitto raggiunto è diversificato tra i vari allievi; si può affermare che la preparazione è, complessivamente, buona per qualche elemento e più che sufficiente e appena sufficiente per buona parte della classe in tutte le discipline; da segnalare infine nell'anno scolastico un numero di utenti che non ha frequentato il corso di studi, nonché la presenza di 3 discenti DSA e 1 alunno BES con P.D.P.

Con riferimento all'art. 8 comma 2 del DPR 15 marzo del 2010 n. 88 (Regolamento recante le norme per il riordino degli istituti tecnici) che individua i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente; e considerato il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012, che definisce le modalità di attuazione dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si attesta che negli organici di questo Istituto non è presente alcun docente con preparazione con metodologia CLIL.

Nell'ambito delle attività che riguardano **“Educazione Civica”**, il Consiglio di classe ha ritenuto di coinvolgere, con impostazione interdisciplinare, gli studenti mediante una pluralità di strumenti didattici tra cui video conferenze, partecipazione a seminari, approfondimenti disciplinari con dispense e dibattiti in classe, nonché sono stati attivati moduli, secondo la programmazione delle discipline coinvolte nel primo e secondo quadrimestre, seguendo orario prestabilito nella programmazione di istituto.

Questi ultimi, partendo da ciascuna disciplina, hanno favorito una riflessione di gruppo basata sui seguenti nuclei tematici individuati quali **Macro Aree** per il colloquio finale:

1. **identità;**
2. **democrazia;**
3. **sviluppo e crisi;**
4. **organizzazione ed equilibrio.**

Sulla scorta delle riflessioni interdisciplinari, durante i percorsi di studi, gli

studenti hanno partecipato ad una serie di iniziative proposte dall'Istituto e da Enti del territorio quali: presentazione della rivista "Il Vascello", seminari sulla Legalità, seminari sull'inclusione sociale e sull'emarginazione, seminari a tema, attività di carattere organizzativo, ricreativo e culturale.

In seguito alle indicazioni ministeriali inerenti alle commissioni di esame (vedi ordinanza ministeriale), la commissione emersa dei membri interni è quella costituita dalle seguenti discipline: **Economia Aziendale, Lingua e letteratura Francese, Diritto**; considerata la contingenza il Consiglio ha previsto una simulazione dell'esame.

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

La progettazione didattica è stata tutta incentrata sull'allievo, considerato non più ascoltatore passivo ma artefice del proprio sviluppo conoscitivo, in quanto inserito nell'autoapprendimento, nella conduzione di discussioni, nei lavori di gruppo, nell'autovalutazione del lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di unificazione dei saperi, ciascun docente ha puntato sui concetti essenziali della discipline, sfrondandole da inutili ripetizioni per mirare all'essenziale; ha selezionato con cura i materiali didattici per guidare in modo più chiaro ed efficace l'apprendimento individuale.

In linea con quanto programmato, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi trasversali:

I. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Rispetto degli altri e delle loro opinioni.
- Rispetto dell'ambiente e del materiale didattico.
- Partecipazione attiva all'iniziativa didattica e all'impegno culturale generale.
- Abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità.

II. *OBIETTIVI FORMATIVI-COGNITIVI:*

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Espressione ordinata e corretta, sia orale che scritta ed esposizione logica.
- Capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva della sua correzione e dell'allenamento all'autovalutazione.
- Possesso e corretto uso dei linguaggi settoriali specifici.
- Comprensione di un testo (individuare i punti più significativi), riassunto, sintesi ed esposizione scritta e orale dello stesso, con parole proprie.
- Espressione del proprio pensiero o dei contenuti delle varie discipline in modo chiaro e comprensibile così da consentire una significativa comunicazione.

4. SIMULAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico non sono state svolte le simulazioni scritte delle prove di esame, ma sono state illustrate le disposizioni ministeriali di effettuazione dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2024/2025.

Si è però ritenuto di dover procedere a simulare la tipologia di esame, come colloquio orale, al fine di garantire serenità di lavoro nei discenti.

Per la simulazione dell'esame orale è stata presa in considerazione la griglia fornita dall'ordinanza ministeriale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Prof. Monopoli Natalino (COORDINATORE)	
Prof. Palomba Ettore	
Prof.ssa Digregorio Carmela	
Prof.ssa Preziosa Margherita	
Prof.ssa Tedeschi Nicole	
Prof.ssa D'Apolito Azzurra	

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ruggiero Isernia

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Programma svolto di Italiano
classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
A.S. 2024/2025

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Tipologie testuali (aspetti generali): tema, testo argomentativo, testo letterario narrativo e poetico
- Naturalismo e Verismo
- Verga : vita, opere, poetica
- Trama : I Malavoglia
- **Brano analizzato** da I Malavoglia: “Un tempo i Malavoglia...”; “Il giorno dopo cominciò a correre la voce...” (contenuto tematico e significato del testo)
- Carducci: vita, opere, poetica
- **Testo analizzato** da Carducci: Pianto Antico (contenuto tematico e significato del testo)
- Decadentismo
- Pascoli vita, opere, poetica
- **Testo analizzato** da Pascoli: X Agosto (contenuto tematico e significato del testo)
- D’annunzio vita, opere, poetica
- Trama: Il Piacere
- Luigi Pirandello vita, opere, poetica
- Trama: Il fu Mattia Pascal, La Patente.
- **Brano analizzato** da Pirandello in L’umorismo: La vecchia imbellettata (contenuto tematico e significato del testo)
- Svevo vita, opere, poetica;
- Trama: Una vita, Senilità e Coscienza di Zeno
- **Brano analizzato** da La coscienza di Zeno: Il fumo (contenuto tematico e significato del testo)
- Futurismo e Marinetti: aspetti principali
- Ermetismo: aspetti principali; aspetti salienti di vita e opere di Montale e Ungaretti
- **Testo analizzato** da Ungaretti: Sono una creatura (contenuto tematico e significato del testo)
- **Testo analizzato** da Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato (contenuto tematico e significato del testo)

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2024/25
Classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Italiano

La classe è composta da 21 alunni, di cui 16 effettivamente frequentanti, uno ritirato. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: conoscenza della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento fino all'Ermetismo; modalità di composizione di un tema, analisi di un testo argomentativo, analisi di un testo poetico.

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; scrivere testi rispettando la tipologia di quelli studiati; riconoscere le principali caratteristiche strutturali, tematiche e linguistiche dei testi studiati nelle epoche prese in esame.

Per quanto concerne le competenze degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; reperire le informazioni per la comprensione di testi narrativi e/o poetici; leggere con interesse i testi letterari manifestando preferenze riguardo a opere, autori e generi letterari; esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'anno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Carducci; Naturalismo e Verismo; Verga; Il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ermetismo; Futurismo; Montale; Ungaretti.

Secondo le modalità indicate per lo svolgimento dell'Esame di stato, sono evidenziati nel programma svolto i brani/testi da sottoporre ai candidati.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Prof. Natalino Monopoli

Programma svolto di Storia
classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
A.S. 2024/2025

Elementi storici fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Destra Storica
- De Pretis
- Crispi
- Crisi di fine secolo
- La società di massa
- Liberalismo e Liberismo
- Democratici, Femministe Suffragette
- Socialisti, Anarchici, Cattolici
- Colonialismo e Imperialismo: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia
- Giovanni Giolitti
- Le illusioni della belle époque e la corsa agli armamenti
- I Guerra Mondiale
- Situazione politica dopo la I Guerra Mondiale
- Rivoluzione in Russia
- D'Annunzio e Fiume
- Dal Biennio Rosso all' Italia nel ventennio fascista
- Crisi del 1929 e crisi dei Governi Liberali
- Hitler ed il Nazismo
- Seconda Guerra Mondiale e aspetti salienti del mondo al termine del conflitto

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di Educazione Civica:

- **Dallo statuto albertino alla costituzione**
- **La nascita della Unione Europea**

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2024/25
Classe V Istr. Adulti
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Storia

La classe è composta da 21 alunni, di cui 16 effettivamente frequentanti, uno ritirato. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: quadro storico postumi all'Italia dall'Unità fino al secondo Dopoguerra; quadro storico dell'Europa e di alcuni stati extraeuropei prima, durante e dopo i due conflitti mondiali.

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; riconoscere, tenendone presente la cronologia, le caratteristiche peculiari delle epoche storiche studiate; saper leggere mappe concettuali.

Per quanto concerne le competenze degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; di reperire ulteriori informazioni sulle epoche storiche trattate attraverso la lettura delle fonti; di esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'anno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Destra e Sinistra Storica; il colonialismo; l'età giolittiana, l'Europa e il mondo agli inizi del Novecento; la Grande guerra e le sue conseguenze; la Rivoluzione russa l'ascesa al potere di Stalin; Mussolini e l'ascesa del fascismo in

Italia; Hitler e l'ascesa del nazismo in Germania; il "crollo" di Wall Street e la crisi economica mondiale; la Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di Educazione Civica: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione; la nascita della Unione Europea.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Prof. Natalino Monopoli

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 PROGRAMMA DI SECONDO LIVELLO – TERZO PERIODO
 2024-2025**

DIRITTO

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
UDA 1 LO STATO: STORIA, ELEMENTI, TIPOLOGIA	• Gli elementi costitutivi dello Stato: - il Territorio, il Popolo, la Sovranità - acquisto e perdita della cittadinanza • Le forme di Stato nella storia Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista, Stato totalitario, Stato democratico
UDA 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA	• Caratteri e struttura della Costituzione Italiana • Analisi dei Principi fondamentali della Costituzione - Il principio democratico - Il principio lavoristico - Il principio di uguaglianza - Il principio autonomistico • Le Libertà, Diritti e Doveri dei Cittadini
UDA 3 GLI ORGANI DELLO STATO	• Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • La Magistratura • La Corte Costituzionale
UDA 4 LO STATO, L'UNIONE EUROPEA e LA COMUNITA' INTERNAZIONALE	• Le origini e lo sviluppo dell'integrazione europea • Le Istituzioni comunitarie - Il Parlamento europeo - Il Consiglio europeo - Il consiglio dei ministri dell'UE - La Commissione Europea - La Corte di Giustizia • Le Fonti comunitarie e del diritto internazionale • L'ONU • Le Agenzie internazionali (NATO, G7, WTO)

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE

Docente:

Ettore Palomba

Disciplina: Diritto Pubblico

**Classe: 2^a livello 3^a periodo Istruzione degli Adulti – indirizzo AFM
 A.S.2024-25**

Profilo della classe
La classe formata da 21 alunni di cui 16 effettivamente frequentanti, uno ritirato. La classe presenta caratteristiche cognitive differenziate, a motivo della particolare caratteristica di alunni adulti e lavoratori, che in alcuni casi hanno ripreso gli studi dopo diversi anni, che hanno consentito alla gran parte degli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi, anche grazie ad un soddisfacente impegno e dedizione nello studio. Gli alunni, molto interessati alla materia, hanno partecipato con interesse e spirito critico alle lezioni. Ottimo il comportamento.
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto inizialmente programmato non è stato completato. Ad ogni buon conto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità. Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti: • Introduzione graduale di nuovi argomenti, • Controllo della preparazione degli studenti, • Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone, • Test a risposta multipla
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Le attività si sono svolte per la maggior parte all'interno delle aule scolastiche. Si è fatto ricorso al supporto di: • Libro di testo,

- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque a conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite piattaforma sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

LA COSTITUZIONE E LE SUE ORIGINI STORICHE L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

L'UNIONE EUROPEA E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

IL DOCENTE

Prof. Ettore Palomba

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
 PROGRAMMA DI SECONDO LIVELLO – TERZO PERIODO
 2024-2025**

ECONOMIA PUBBLICA – SCIENZE DELLE FINANZE

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI
UDA 1 L'ECONOMIA PUBBLICA E L'ATTIVITA' FINANZIARIA STATALE	• Introduzione alla scienza delle finanze e caratteri dell'intervento pubblico nell'economica • I compiti dello Stato. Evoluzione e storia. Imperfezioni del mercato. Limiti e difficoltà dell'intervento pubblico • Gli strumenti della politica economica: - la Politica Fiscale; - la Politica Monetaria; - la Regolazione delle attività economiche; - l'esercizio delle imprese pubbliche; - la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. • Le funzioni della Politica Economica: - La redistribuzione - La stabilizzazione; - Lo sviluppo • L'operatore Amministrazioni Pubbliche - I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica; - L'aggregato Amministrazioni pubbliche; - Il Conto consolidato delle Amministrazioni Pubbliche
UDA 2 LE SPESE PUBBLICHE	• La struttura della spesa pubblica; • Il volume della spesa pubblica; • Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica • Le politiche di contenimento; • La struttura della spesa pubblica in Italia
UDA 3 LE ENTRATE PUBBLICHE	• Il sistema delle entrate pubbliche; • Classificazione delle entrate; • I prezzi; • I tributi: imposte, tasse e contributi • La pressione tributaria • La struttura delle entrate pubbliche in Italia

UDA 4 CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	• Il sistema tributario italiano. Lineamenti del sistema vigente • I principi costituzionali e le norme tributarie; • Lo Statuto del Contribuente; • L'Anagrafe tributaria; • L'IRPEF - Presupposto e soggetti passivi; - Determinazione della base imponibile - Determinazione dell'imposta - Determinazione dei redditi: redditi fondiari, redditi agrari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi d'impresa, redditi diversi
UDA 5 CENNI SUL BILANCIO DELLO STATO	• Le funzioni del bilancio • La normativa sul bilancio; • Caratteri del bilancio; • I principi del bilancio; • La struttura del bilancio e i risultati differenziali; • Pareggio di bilancio ed il problema del debito pubblico, vincoli europei; • Formazione ed approvazione del bilancio; • Il Rendiconto generale dello Stato

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

RELAZIONE FINALE

Docente:

Ettore Palomba

Disciplina: Economia Pubblica – Scienze delle Finanze

**Classe: 2^a livello 3^a periodo Istruzione degli Adulti – indirizzo AFM
 A.S.2024-25**

Profilo della classe

La classe formata da 21 alunni di cui 16 effettivamente frequentanti, uno ritirato. La classe presenta caratteristiche cognitive differenziate, a motivo della particolare caratteristica di alunni adulti e lavoratori, che in alcuni casi hanno ripreso gli studi dopo diversi anni, che hanno consentito alla gran parte degli alunni di raggiungere risultati scolastici positivi, anche grazie ad un soddisfacente impegno e dedizione nello studio. Gli alunni, molto interessati alla materia, hanno partecipato con interesse e spirito critico alle lezioni. Ottimo il comportamento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dall'esigenza di consentire alla classe il raggiungimento di una preparazione adeguata in vista degli esami di Stato, soprattutto in riferimento ai percorsi pluridisciplinari. Quanto inizialmente programmato non è stato completato. Ad ogni buon conto i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state essenzialmente frontali e predisposte in modo da consentire la partecipazione della classe al processo educativo, così da utilizzare il meccanismo del problem solving per trasformare regole e teorie astratte in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete; stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche valutate da ciascun allievo di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati sono stati messi a disposizione di tutta la classe; stimolare il dialogo e il dibattito su questioni di attualità.

Le metodologie e le strategie didattiche durante l'attività di didattica a distanza sono state le seguenti:

- Introduzione graduale di nuovi argomenti,
- Controllo della preparazione degli studenti,
- Maggiore tempo e maggiore elasticità date allo studio individuale tramite attività asincrone,
- Assegnazione di relazioni scritte.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'attività didattica si è svolta essenzialmente in Aula, con il supporto di:

- Libro di testo,
- Presentazioni power point,
- LIM
- Mappe concettuali
- Dispense

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica e comunque alla conclusione di un percorso formativo e sono state coerenti con l'attività svolta, in modo da costituirne la naturale conclusione.

Sono state predisposte almeno due verifiche orali a quadrimestre, per le valutazioni orali sono state effettuate interrogazioni o prove strutturate.

Le verifiche formative, atte a ottenere il feedback degli apprendimenti proposti agli alunni tramite sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere gli aspetti essenziali di un determinato argomento,
- sviluppare, in modo autonomo o guidato, legami tra gli argomenti,
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

La valutazione finale è stata più formativa che sommativa al fine di adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze degli alunni ed ha avuto lo scopo di rilevare la partecipazione, l'impegno, l'assiduità, la puntualità delle consegne e l'accuratezza formale e contenutistica, per cui la valutazione finale ha tenuto conto non solo di misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive, ma soprattutto verificare l'impegno e osservare la partecipazione e l'attenzione.

Contenuti didattici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA
 LA SPESA PUBBLICA
 LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE
 CENNI SUL BILANCIO DELLO STATO
 CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO
 ITALIANO

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

IL DOCENTE

Prof. Ettore Palomba

Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5^A corso II livello A.S. 2024/2025

Prof.ssa D'Apolito Azzurra

Disciplina: Economia Aziendale

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- Che cosa s'intende per impresa industriale
- Cenni sulle caratteristiche strutturali e organizzative

LA CONTABILITÀ GENERALE

- Le Immobilizzazioni
- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Acquisizione dei beni strumentali (acquisto, conferimento, costruzione in economia, leasing)
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di completamento (crediti e debiti da liquidare, interessi su c/c bancari, TFR, stralcio crediti inesigibili, imposte dirette di competenza)
- Le scritture di integrazione (ratei attivi e passivi, fondo svalutazione crediti e fondo rischi su crediti, fondi oneri futuri, fondi rischi)
- Le scritture di rettifica (risconti attivi e passivi, rimanenze di materie, prodotti, lavori in corso su ordinazione)
- Le scritture di ammortamento.
- Le scritture di epilogo e chiusura

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

- Il Bilancio d'Esercizio (redazione)
- Normativa civilistica (clausole generali, principi di redazione, struttura e criteri di valutazione)
- Bilancio in forma abbreviata
- Cenni sul Bilancio IFRS e sulla Revisione legale dei conti

INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- Riclassificazione del Conto economico

ANALISI DI BILANCIO

- L'analisi per indici
- Indici di redditività (ROE, ROI, ROS, Indice di Rotazione degli Impieghi, Leverage)
- Indici di produttività (elasticità e rigidità degli impieghi, incidenza dei debiti a breve e medio/lungo termine, del capitale proprio e indice di indebitamento)
- Indici finanziari (indice di liquidità corrente e immediata, di autocopertura e di copertura globale delle immobilizzazioni)

LA CONTABILITÀ ANALITICA

- Il Direct costing
- Il Full Costing
- Il Break Even Point
- Le decisioni Aziendali: Make or Buy

LA FISCALITA' D'IMPRESA (Cenni) **EDUCAZIONE CIVICA**

Le Organizzazioni internazionali ed europee: compiti, funzioni e interazioni con i cittadini:

- Rapporti con gli Enti;
- Le agevolazioni della donna lavoratrice

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

Prof.ssa D'Apolito Azzurra

Gli alunni

Classe 5^A corso II livello A.S. 2024/2025

Prof.ssa D'Apolito Azzurra

Disciplina: Economia Aziendale

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

La classe “V AFM Adulti” è composta da 21 alunni, di cui 16 frequentanti e 1 ritirato. Il gruppo si presenta eterogeneo per età e caratteristiche personali. Alcuni studenti non hanno frequentato con regolarità l'intero anno scolastico, soprattutto a causa di impegni lavorativi e personali. All'interno della classe sono presenti 4 studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui 3 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati attivati percorsi personalizzati e strategie didattiche inclusive.

Nel complesso, i livelli di competenza raggiunti dagli studenti risultano piuttosto omogenei. La classe ha mantenuto per tutto l'anno un comportamento generalmente corretto e rispettoso, con rare eccezioni. Il clima di lavoro si è rivelato positivo e collaborativo, grazie anche alla partecipazione attiva e al rispetto reciproco tra studenti e nei confronti dell'ambiente di apprendimento.

Si è operato per conciliare gli obiettivi formativi del percorso scolastico con le esigenze lavorative degli studenti adulti, privilegiando un approccio flessibile e volto al raggiungimento di obiettivi macro ed essenziali, senza trascurare i traguardi minimi. Agli studenti è stato costantemente sollecitato un maggiore impegno nello studio individuale, soprattutto nelle ore pomeridiane, per consolidare le competenze acquisite in aula.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento disciplinare, ma anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e della crescita personale.

In conclusione, la classe ha evidenziato un buon livello di preparazione e una comprensione adeguata dei contenuti affrontati. Gli esiti raggiunti nel corso dell'anno sono nel complesso soddisfacenti e pongono gli studenti in una condizione favorevole per affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza e serenità. L'interesse mostrato, la partecipazione alle attività didattiche e la costanza nel mantenimento di un comportamento disciplinato hanno favorito un contesto di apprendimento produttivo e stimolante, contribuendo al conseguimento degli obiettivi prefissati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati sono ampiamente declinati nel programma svolto e che costituisce parte integrante del presente documento.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- utilizzare le tecniche contabili di base
- Richiamare l'analisi dei principali fatti di gestione negli aspetti economici e finanziari
- Gestire il sistema di rilevazioni aziendali contestualizzando e mettendo in relazione tra loro le operazioni di gestione.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone il risultato
- Riconoscere le strategie di marketing ed interpretare le tendenze del mercato
- Saper ricercare e interpretare bandi regionali e comunitari sulle agevolazioni all'impresa e al lavoro autonomo con specifico riferimento alla donna imprenditrice (argomento di educazione civica per il V anno scolastico 2024/2025)

ABILITA'

Saper:

- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;
- Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
- Redigere lo stato patrimoniale e il conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata
- Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale;
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici;
- Redigere lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
- Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale;
- Redigere il conto economico riclassificato secondo la configurazione a valore aggiunto;
- Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari valutare le condizioni di equilibrio aziendale;
- Redigere brevi relazioni che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici;
- Costruire un semplice business plan.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Azienda passo passo 2.0 – Secondo biennio e quinto anno (Casa Editrice Pearson)

Dispense elaborate dal docente

METODOLOGIE ADOTTATE e SIMULAZIONI

- Lezioni frontali dialogate, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo e individuale.
- La spiegazione alla cattedra è stata seguita da esercitazioni mirate e graduate per difficoltà da svolgere in classe e facoltativamente a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno su parti del programma svolto per risolvere carenze, assenze e difficoltà di apprendimento.
- Sono in corso esercitazioni su prove strutturate ed organizzate secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di esame di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche scritte sono state articolate per argomenti trattati mediante lo svolgimento di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Per le verifiche orali si è tenuto conto non solo del grado di conoscenza dei contenuti acquisiti dagli allievi, ma anche dell'acquisizione del linguaggio specifico di settore, della capacità di sintesi e pensiero critico.

I criteri e gli strumenti adottati sono stati sia per le verifiche orali che scritte:

- Conoscenza dei contenuti trattati;
- Capacità di applicare i contenuti agli esercizi specifici;
- Adozione della corretta terminologia economica aziendale;
- Corretta ed appropriata esposizione orale.

In aggiunta agli esiti delle verifiche scritte ed orali, la valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, degli interventi durante le lezioni dialogate e della regolare consegna dei lavori assegnati.

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2025

Prof.ssa D'Apolito Azzurra

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE a.s. 2024/2025
CLASSE QUINTA AS INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(SERALE)
Prof.ssa Digregorio Carmela

Méthode : *Atouts commerce plus*. Anna Maria Crimi. Gruppo editoriale ELI.

COMMUNICATION COMMERCIALE

- La banque
- Des organismes financiers internationaux
- Les banques éthiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI
- Les services bancaires aux entreprises
- Les paiements
- L'espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiement
- Les cartes de paiement
- Le microcrédit
- La Bourse
- L'introduction en Bourse d'une entreprise
- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- Les contrats jeunes
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux
- L'entretien d'embauche

CIVILISATION

L'Agenda 2030

L'Union européenne

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen

Gli alunni

La docente

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5AS indirizzo amministrazione finanza e marketing (serale)

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è formata da 21 alunni, di cui solo 16 con frequenza costante, uno ritirato. Come frequentemente accade il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite nel corso del secondo biennio. La classe ha mostrato una buona capacità di ascolto insieme ad una buona soglia di attenzione e durante le lezioni ha assunto un comportamento corretto. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite si possono individuare tre gruppi di livello : Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e ha mostrato assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'anno. Un secondo gruppo, che, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto comunque dei buoni risultati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta. Nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, fatta eccezione per qualche alunno. Le consegne, per gli altri, sono da ritenersi sempre puntuali per la quasi totalità del gruppo classe.

Traguardi formativi raggiunti

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;
- Possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.
- Riflettere sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Atouts Commerce consultabile in modalità online sulla piattaforma Bsmart.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

Tutti hanno sempre rispettato, più o meno nei tempi stabiliti sia le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali. Gli alunni hanno svolto esercizi strutturati, dialoghi, brevi composizioni, questionari al fine di acquisire le strutture morfosintattiche e lessicali. Per svolgere tali esercizi ci siamo sempre recati nel laboratorio linguistico, anche perché più facile predisporre materiale personalizzato.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa ha significato:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte

imitato utilizzo di test graduati privilegiando, anche per garanzia di correttezza, quesiti di comprensione, collegamento, riflessione ed argomentazione.

Contenuti didattici

COMMUNICATION COMMERCIALE

- La banque
- Des organismes financiers internationaux
- Les banques éthiques
- Les banques en ligne
- La banque européenne et sa politique
- L'Autorité Bancaire Européenne
- Le groupe BEI
- Les services bancaires aux entreprises
- Les paiements
- L'espace SEPA
- Les paiements en ligne
- Les nouveaux modes de paiement
- Les cartes de paiement

- Le microcrédit
- La Bourse
- L'introduction en Bourse d'une entreprise
- Les métiers de l'entreprise
- Les contrats de travail
- Le contrats jeunes
- De nouvelles formes de curriculum vitae
- Les réseaux sociaux
- L'entretien d'embauche

CIVILISATION

L'Agenda 2030

L'Union européenne

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

La Docente

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2024/25

Classe V II livello.

Docente: Tedeschi Nicole

**Disciplina: Lingua e cultura
inglese**

- British Institutions: the Monarch, the British Parliament, main British political parties
- The UK Constitution
- US Institutions: the Federal government, the State government, the local government.
- The American Constitution
- American political parties
- The roaring twenties - The Wall Street Crash
- Banking and Finance: Banks and banking services, Microcredit (Ethical banks, microfinancing), WCB. Finance: the Stock Exchange, speculation, bubbles, crashes.
- Immigration and multiculturalism
- What is the European Union? - history.
- Educazione Civica: The EU institutions (The Council of the EU, the European Parliament, The European Commission, The European Central Bank). The long path for human rights: The Magna Carta Libertatum 1215, The American Bill of rights 1791, The declaration of independence 1776, The universal declaration of human rights 1948. Abolition of slavery, segregation, the Civil Rights Movement and Martin Luther King.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Docente

Alunni

RELAZIONE FINALE
A.S. 2024/25
Classe V II livello.
Docente: Tedeschi Nicole
Disciplina: Lingua e cultura
inglese

La classe V risulta composta da 21 studenti iscritti di cui 16 frequentanti. Il gruppo è risultato sin dalle prime lezioni molto disomogeneo dal punto di vista della frequenza, della partecipazione attiva alle attività didattiche e del livello di padronanza delle competenze base previste per l'utilizzo della lingua straniera.

Nel corso dei mesi, infatti, il numero dei frequentanti è variato, con ingresso o rientro di studenti dopo un lungo periodo di assenza per cui è stato necessario ripetere argomenti già affrontati con il resto della classe, con conseguente rallentamento del piano di lavoro stabilito.

L'arrivo di una nuova docente per la disciplina ha richiesto un periodo iniziale di adattamento reciproco, in cui si è provveduto a valutare il livello di partenza degli studenti e a modificare conseguentemente e costantemente le strategie didattiche, semplificando il materiale proposto per lo studio.

Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato buona comprensione dei testi scritti e dell'ascolto e buone capacità espressive, sebbene facendo ricorso a strutture grammaticali semplici ma generalmente corrette. Per altri studenti, invece, sin dal principio sono state evidenti le lacune pregresse, e le conseguenti difficoltà nello studio.

Tutti gli studenti che hanno frequentato con regolarità sono stati anche abbastanza regolari nello studio, mostrando partecipazione attiva alle lezioni con interventi puntuali e richieste di approfondimenti.

Pur con livelli di traguardo differenti, gli studenti hanno migliorato la pronuncia e la conoscenza delle strutture grammaticali di base, per cui si sono dedicati dei momenti di ripetizione prevalentemente nel corso del primo quadrimestre.

Il materiale proposto è stato opportunamente semplificato e adattato per agevolare l'assimilazione, supportato da file audio e video.

Per ogni tematica sono state realizzate mappe concettuali che consentissero agli studenti una ripetizione più agevole degli argomenti e un tentativo di rielaborazione personale.

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il libro di testo "Twenty- thirty", in formato cartaceo e schemi riassuntivi.

Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe, alternando periodi di spiegazione e consolidamento dei contenuti a tempo di studio individuale o di gruppo in preparazione della verifica scritta e orale.

Nonostante il permanere di evidenti difficoltà in alcuni studenti, si registrano piccoli miglioramenti nell'esposizione orale e una maggiore sicurezza rispetto al primo periodo.

Nella valutazione si è tenuto conto non solo del risultato conseguito nelle verifiche scritte, ma anche dell'impegno profuso durante l'anno, della partecipazione e dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.

Le verifiche scritte sono state strutturate in modo da tenere presente le difficoltà di ognuno ma finalizzate a stimolare la formulazione di frasi anche semplici ma grammaticalmente corrette, con differenti tipologie di esercizi.

Il programma svolto si è concentrato sulla conoscenza e analisi dei sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, ma anche una riflessione dal punto di vista socio-culturale delle civiltà anglo-americana quali immigrazione e multiculturalismo.

Sono stati analizzati i principali servizi offerti dalle banche, memorizzando il lessico specifico, e le principali caratteristiche dei mercati finanziari.

I temi proposti per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno permesso l'analisi delle principali istituzioni dell'Unione Europea e la sua evoluzione storica e un excursus delle principali tappe storiche verso la democrazia compiute da Regno Unito e Stati Uniti d'America. Per i dettagli si rimanda al programma allegato.

San Ferdinando di Puglia, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Tedeschi Nicole

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. ssa PREZIOSA MARGHERITA
 DOCENTE DI MATEMATICA
 CLASSE QUINTA SEZ. A AFM SECONDO LIVELLO

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE 5^A AFM II LIVELLO

ANALISI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Funzioni - Definizione e classificazioni delle funzioni - Dominio e segno di una funzione - Proprietà delle funzioni reali di variabile reale	- Classificare le funzioni reali di variabile reale - Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale	- Applicare semplici esempi di funzioni reali - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
Limiti delle funzioni - Definizione di intorno di un punto - Definizione di massimo, minimo estremo inferiore ed estremo superiore - Definizione di limite - Forme indeterminate $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\infty \pm \infty$	Verificare i limiti in casi semplici, applicando le regole	Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte
Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni - Calcolo dei limiti di polinomi e funzioni fratte - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui - Grafico probabile di una funzione	- Calcolare il limite di una funzione anche nelle sue forme di indeterminazione - Individuare e classificare i punti singolari di una funzione - Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato	Calcolare limiti di funzioni in casi semplici

Lo studio di funzioni - Definizione di massimo e minimo, estremo inferiore e estremo superiore di una funzione - ricerca dei massimi e dei minimi - Concavità, convessità e punti di flesso	Individuare eventuali massimi e minimi assoluto di una funzione	Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile
---	---	--

GEOMETRIA ANALITICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Parabola - Circonferenza - La parabola e la circonferenza come luogo geometrico - Proprietà fondamentali della parabola	- determinare l'equazione della parabola e della circonferenza - riconoscere la parabola e la circonferenza dalle loro equazioni - determinare l'intersezione di una retta con la parabola e la circonferenza - determinare la posizione reciproca della retta con la parabola e la circonferenza	Applicare le conoscenze delle proprietà della parabola e circonferenza allo studio di argomenti di economia

San Ferdinando di Puglia 15 maggio 2025

Il Docente

Gli alunni

Prof.ssa Preziosa Margherita

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROF. ssa PREZIOSA MARGHERITA
DOCENTE DI MATEMATICA
CLASSE QUINTA SEZ. A AFM SECONDO LIVELLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni. Di questi 16 sono frequentanti e 4 non frequentanti, 1 ritirato; 4 provengono dalla classe precedente, 9 dal II percorso didattico, mentre 8 sono i nuovi iscritti.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata assidua e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso mediamente sufficienti così come l'impegno in classe, durante le lezioni.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante dovuto alle numerose assenze dovute alle attività lavorative.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti. Le assenze hanno condizionato il rendimento di alcuni alunni, ma non hanno in generale ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, alcuni studenti hanno evidenziato una scarsa applicazione e poco interesse per la materia, fatto evidenziato anche da uno svolgimento non puntuale dei compiti assegnati e sviluppati in classe.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione è complessivamente accettabile. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito, non tutti, le abilità nella disciplina in matematica.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità: In sintesi si tratta di azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni. Messe in atto strategie cognitive che hanno riguardano l'elaborazione delle informazioni, cioè l'appropriazione dei contenuti informativi all'interno della propria struttura concettuale. Come si intuisce, le strategie cognitive operano direttamente sui contenuti da apprendere ed hanno una portata più "locale", ossia si applicano a precise richieste originate dai compiti. Altro elemento sono le strategie di controllo (come identificare problemi nella analisi di problemi matematici e ricercare le possibili cause dei problemi e ipotizzare possibili soluzioni) e le strategie di autovalutazione (ad esempio, confrontare gli obiettivi attesi con i risultati ottenuti, analizzare i propri errori, verificare l'utilità delle strategie utilizzate);

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Il numero e il tipo di verifiche svolte nel corso dell'anno scolastico e su eventuali ulteriori elementi di valutazione propri della disciplina sono state definite nel collegio e nei consigli di classe nonché nei dipartimenti.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto.

COLLABORAZIONE SCUOLA-ALUNNI

Molta importanza è stata data ai rapporti con gli alunni nel confronto avvenuto nei CdC. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

San Ferdinando di Puglia, 15 maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Preziosa Margherita

—

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20		
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16		
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12		
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10		
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16		
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12		
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10		
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20		
		Capacità critica significativa	16		
		Capacità critica adeguata	12		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica superficiale	10		
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)					
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20		
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16		
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12		
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10		
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20		
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
			Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
			Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI					
TOTALE IN VENTESIMI					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Classe 5^a Istr Adulti

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4	 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
SCARSA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6	 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
SCARSA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6	 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
SCARSA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4	 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
SCARSA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0,5	
T O T A L E		 / 20

Esame di Stato a.s. 2024/2025

CLASSE 5° Ist. Adulti

Griglia di valutazione colloquio orale

Griglia di valutazione-Alunno/a

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, restituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,5-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, collaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

